

Celebrazioni in onore della Madonna di San Luca 2026



**LEZIONARIO
DELLE CELEBRAZIONI EUCARISTICHE**

Lezionario delle celebrazioni eucaristiche
per la Cattedrale di Bologna dal 9 maggio al 17 maggio 2026,
in occasione della discesa della Madonna di San Luca in città,
estratto dal Lezionario del Messale Romano
con proposta di alcuni formulari per la preghiera universale,
nelle parti che riguardano il lettore.

Indice

Presentazione	4
DOMENICA VI di PASQUA, anno A	5
Lunedì della VI settimana di Pasqua. B.V. MARIA NELL'ANNUNCIAZIONE	10
Martedì della VI settimana di Pasqua. B.V. MARIA NELLA FUGA IN EGITTO	15
Mercoledì della VI settimana di Pasqua. MADONNA DI FATIMA	19
Giovedì della VI settimana di Pasqua. BEATA VERGINE DI SAN LUCA	22
Venerdì della VI settimana di Pasqua. B.V. MARIA PRESSO LA CROCE DEL SIGNORE	28
Sabato della VI settimana di Pasqua. B.V.MARIA MADRE DELLA CHIESA (II)	32
DOMENICA VII DI PASQUA. ASCENSIONE DEL SIGNORE, anno A	36

Presentazione

Durante la visita della venerata immagine della Madonna di San Luca, la Cattedrale di Bologna accoglie devoti e comunità che si raccolgono in preghiera e celebrano l'eucaristia. In questa occasione si vuole privilegiare la celebrazione del mistero cristiano che vede coinvolta e protagonista soprattutto la Madre di Gesù.

Si è cercato allora di offrire, per i giorni feriali, una selezione di Messe della Beata Vergine Maria, prese dal Messale a lei proprio, dal Messale Romano e dal Messale della Custodia della Terra Santa, per interpretare la fede dei cristiani in questo anno ancora segnato dalla terza guerra mondiale a pezzi, che ha visto a Gaza e nel Golfo Persico riaccendersi delle violenze contro popolazioni inermi.

Anche le letture del lezionario sono coerenti con i formulari delle messe, cercando di non replicare lo stesso brano evangelico in più giorni.

Dal momento che la nuova traduzione della Bibbia italiana e i nuovi lezionari del 2007 non sono ancora stati inseriti nel lezionario proprio delle Messe della Beata Vergine Maria, per facilitare la celebrazione si dispongono qui di seguito le letture bibliche con i loro canti interlezionari, secondo la traduzione attualmente in vigore.

Per aiutare la Preghiera dei fedeli, si propongono alcuni formulari che si possono utilizzare con libertà, selezionando alcune tra le intenzioni proposte, modificandole, sostituendole con altre di propria composizione, avendo però a cuore di conservare l'ordine di preghiera proposto dal Messale Romano (OGMR 70):

- a) per le necessità della Chiesa;
- b) per i governanti e per la salvezza di tutto il mondo;
- c) per coloro che si trovano in difficoltà;
- d) per la comunità locale.

Nella speranza che questo lavoro serva all'esperienza di fede della nostra Chiesa, ci affidiamo all'intercessione della Madre di Dio.

Ufficio Liturgico Diocesano.

DOMENICA VI di PASQUA, anno A

Lectures della Messa: At 8,5-8.14-17; Sal 65 (66); 1Pt 3,15-18 ; Gv 14,15-21.

Cfr. Lezionario domenicale anno A, p. 272.

Per la preghiera dei fedeli cfr. Orazionale p. 55-59.

PRIMA LETTURA

Imponevano loro le mani e quelli ricevevano lo Spirito Santo.

Dagli Atti degli Apostoli

At 8,5-8.14-17

In quei giorni Filippo scese in una città della Samaria, predicava loro il Cristo. E le folle, unanimi, prestavano attenzione alle parole di Filippo, sentendolo parlare e vedendo i segni che egli compiva. Infatti da molti indemoniati uscivano spiriti impuri, emettendo alte grida, e molti paralitici e storpi furono guariti. E vi fu grande gioia in quella città.

Frattanto gli apostoli, a Gerusalemme, seppero che la Samaria aveva accolto la parola di Dio e inviarono a loro Pietro e Giovanni. Essi scesero e pregarono per loro perché ricevessero lo Spirito Santo; non era infatti ancora disceso sopra nessuno di loro, ma erano stati soltanto battezzati nel nome del Signore Gesù. Allora imponevano loro le mani e quelli ricevevano lo Spirito Santo.

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Dal Sal 65 (66)

R. Acclamate Dio, voi tutti della terra.

Oppure:

R. Alleluia, alleluia, alleluia.

Acclamate Dio, voi tutti della terra,
cantate la gloria del suo nome,
dategli gloria con la lode.

Dite a Dio: «Terribili sono le tue opere!». **R.**

«A te si prostri tutta la terra,
a te canti inni, canti al tuo nome».

Venite e vedete le opere di Dio,
terribile nel suo agire sugli uomini. **R.**

Egli cambiò il mare in terraferma;
passarono a piedi il fiume:
per questo in lui esultiamo di gioia.
Con la sua forza d'òmina in eterno. **R.**

Venite, ascoltate, voi tutti che temete Dio,
e narrerò quanto per me ha fatto.
Sia benedetto Dio, che non ha respinto la mia preghiera,
non mi ha negato la sua misericordia. **R.**

SECONDA LETTURA

Messo a morte nella carne, ma reso vivo nello spirito.

Dalla prima lettera di san Pietro apostolo

1Pt 3,15-18

Carissimi, adorare il Signore, Cristo, nei vostri cuori, pronti sempre a rispondere a chiunque vi domandi ragione della speranza che è in voi.

Tuttavia questo sia fatto con dolcezza e rispetto, con una retta coscienza, perché, nel momento stesso in cui si parla male di voi, rimangano svergognati quelli che malignano sulla vostra buona condotta in Cristo.

Se questa infatti è la volontà di Dio, è meglio soffrire operando il bene che facendo il male, perché anche Cristo è morto una volta per sempre per i peccati, giusto per gli ingiusti, per ricondurvi a Dio; messo a morte nel corpo, ma reso vivo nello spirito.

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

ACCLAMAZIONE AL VANGELO

Gv 14,23

R. Alleluia, alleluia.

Se uno mi ama, osserverà la mia parola, dice il Signore, e il Padre mio lo amerà e noi verremo a lui.

R. Alleluia.

VANGELO

Pregherò il Padre e vi darà un altro Paraclito



Dal Vangelo secondo Giovanni

Gv 14,15-21

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Se mi amate, osserverete i miei comandamenti; e io pregherò il Padre ed egli vi darà un altro Paraclito perché rimanga con voi per sempre, lo Spirito della verità, che il mondo non può ricevere perché non lo vede e non lo conosce. Voi lo conoscete perché egli rimane presso di voi e sarà in voi. Non vi lascerò orfani: verrò da voi. Ancora un poco e il mondo non mi vedrà più; voi invece mi vedrete, perché io vivo e voi vivrete. In quel giorno voi saprete che io sono nel Padre mio e voi in me e io in voi.

Chi accoglie i miei comandamenti e li osserva, questi è colui che mi ama. Chi ama me sarà amato dal Padre mio e anch'io lo amerò e mi manifesterò a lui».

Parola del Signore.

Lode a te, o Cristo.

PREGHIERA DEI FEDELI

Se lo si ritiene necessario è possibile attingere a queste proposte, mantenendone l'ordine progressivo.

R. Ascoltaci, Signore.

**Benedici la santa Chiesa:
risplendente della tua luce,
dissipi dal cuore di ogni uomo le tenebre dell'incredulità,
e conduca all'incontro con Cristo, morto e risorto per tutti.
Noi ti preghiamo. **R.****

**Dona la pace ai nostri giorni.
Il tuo dono pasquale si diffonda nel cuore di tutti,
converta i violenti, soccorra gli inermi.
Noi ti preghiamo. **R.****

**Semina nel cuore di molti giovani
il germe della vocazione sacerdotale o religiosa:
concedi loro di custodire il dono della chiamata.
Noi ti preghiamo. **R.****

**Dona ai sofferenti il conforto della fede:
la presenza consolante del Risorto
trasformi ogni paura e angoscia
in viva speranza e sereno abbandono.
Noi ti preghiamo. **R.****

**Sostieni tutti noi che partecipiamo a questa santa Eucaristia:
il mistero che stiamo celebrando
trasformi la nostra vita in un canto di lode
al tuo amore fedele.
Noi ti preghiamo. **R.****

Lunedì della VI settimana di Pasqua.
B.V. MARIA NELL'ANNUNCIAZIONE

Lecture della Messa: Sir 24, 1-2.5-7.12-16.26-30 (NV) [gr. 24, 1-4.8-12.19-22]; Sal 147; Lc 1,26-38

PRIMA LETTURA

Maria, sede della Sapienza

Dal libro del Siracide

Sir 24, 1-2.5-7.12-16.26-30 (NV) [gr. 24, 1-4.8-12.19-22]

**La sapienza fa il proprio elogio e in Dio trova il suo vanto,
in mezzo al suo popolo proclama la sua gloria.
Nell'assemblea dell'Altissimo apre la bocca,
dinanzi alle sue schiere proclama la sua gloria
e in mezzo al suo popolo viene esaltata
e nella santa assemblea viene ammirata
e nella moltitudine degli eletti trova la sua lode
e tra i benedetti è benedetta, mentre dice:
«Io sono uscita dalla bocca dell'Altissimo
primogenita di tutte le creature.
Nel cielo ho fatto sorgere una luce perenne
e come nube ho ricoperto la terra.
Io ho posto la mia dimora lassù,
il mio trono era su una colonna di nubi.
Allora il creatore dell'universo mi diede un ordine,
colui che mi ha creato mi fece piantare la tenda
e mi disse: "Fissa la tenda in Giacobbe
e prendi eredità in Israele
e affonda le tue radici tra i miei eletti".
Prima dei secoli, fin dal principio,
egli mi ha creato, per tutta l'eternità non verrò meno.
Nella tenda santa davanti a lui ho officiato
e così mi sono stabilita in Sion.
Nella città che egli ama mi ha fatto abitare
e in Gerusalemme è il mio potere.**

**Ho posto le radici in mezzo a un popolo glorioso,
nella porzione del Signore è la mia eredità
e nell'assemblea dei santi ho preso dimora.
Avvicinatevi a me, voi che mi desiderate,
e saziatevi dei miei frutti,
perché il ricordo di me è più dolce del miele,
il possedermi vale più del favo di miele
e il mio ricordo perdura nei secoli.
Quanti si nutrono di me avranno ancora fame
e quanti bevono di me avranno ancora sete.
Chi mi obbedisce non si vergognerà,
chi compie le mie opere non peccherà».**

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 147

R. Il Verbo si fece carne e venne ad abitare in mezzo a noi.

Oppure:

R. Alleluia, alleluia, alleluia.

Celebra il Signore, Gerusalemme,
loda il tuo Dio, Sion,
perché ha rinforzato le sbarre delle tue porte,
in mezzo a te ha benedetto i tuoi figli. **R.**

Egli mette pace nei tuoi confini
e ti sazia con fiore di frumento.
Manda sulla terra il suo messaggio:
la sua parola corre veloce. **R.**

Annuncia a Giacobbe la sua parola,
i suoi decreti e i suoi giudizi a Israele.
Così non ha fatto con nessun'altra nazione,
non ha fatto conoscere loro i suoi giudizi. **R.**

CANTO AL VANGELO

Lc 1, 28.42

R. Alleluia, alleluia.

Rallégrati, piena di grazia:
il Signore è con te, benedetta tu fra le donne.

R. Alleluia.

VANGELO

Ecco concepirai un figlio e lo darai alla luce.



Dal Vangelo secondo Luca

1, 26-38

In quel tempo, l'angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nàzaret, a una vergine, promessa sposa di un uomo della casa di Davide, di nome Giuseppe. La vergine si chiamava Maria. Entrando da lei, disse: «Rallégrati, piena di grazia: il Signore è con te».

A queste parole ella fu molto turbata e si domandava che senso avesse un saluto come questo. L'angelo le disse: «Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. Ed ecco, concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù. Sarà grande e verrà chiamato Figlio dell'Altissimo; il Signore Dio gli darà il trono di Davide suo padre e regnerà per sempre sulla casa di Giacobbe e il suo regno non avrà fine».

Allora Maria disse all'angelo: «Come avverrà questo, poiché non conosco uomo?». Le rispose l'angelo: «Lo Spirito Santo scenderà su di te e la potenza dell'Altissimo ti coprirà con la sua ombra. Perciò colui che nascerà sarà santo e sarà chiamato Figlio di Dio. Ed ecco, Elisabetta, tua parente, nella sua vecchiaia ha concepito anch'essa un figlio e questo è il sesto mese per lei, che era detta sterile: nulla è impossibile a Dio».

Allora Maria disse: «Ecco la serva del Signore: avvenga per me secondo la tua parola». E l'angelo si allontanò da lei.

Parola del Signore.

Lode a te, o Cristo.

PREGHIERA DEI FEDELI

Se lo si ritiene necessario è possibile attingere a queste proposte, mantenendone l'ordine progressivo.

R. Si compia la tua Parola, Signore.

Per la Chiesa,
convocata al banchetto del Figlio di Dio da tutti i popoli,
perché faccia risuonare l'invito alla salvezza
nel cuore di ogni uomo.

Preghiamo. **R.**

Per noi, discepoli di Cristo,
perché impariamo a corrispondere alla parola di Dio
con la prontezza della Beata Vergine Maria,
Preghiamo. **R.**

Per la pace, grande aspirazione di tutta l'umanità,
perché si accantonino gli ostacoli che la impediscono
e fioriscano i gesti che la generano.

Preghiamo. **R.**

Per quanti servono l'annuncio del Vangelo,
come lettori, catechisti, teologi, evangelizzatori,
perché cerchino e godano la beatitudine promessa
ai servi premurosi del Regno di Dio.

Preghiamo. **R.**

Per i nostri cari defunti,
perché godano in cielo di colui che la Vergine Maria,
ha concepito e generato per loro sulla terra.

Preghiamo. **R.**

Martedì della VI settimana di Pasqua.

B.V. MARIA NELLA FUGA IN EGITTO

Lecture della Messa: At 8,1-8; Sal 104, 1-2.3-4.6-7; Mt 2,13-23

PRIMA LETTURA

Quelli che erano stati dispersi andavano per il paese e diffondevano la parola di Dio.

Dagli Atti degli Apostoli

9,1-3.5-6

In quel giorno scoppiò una violenta persecuzione contro la Chiesa di Gerusalemme; tutti, ad eccezione degli apostoli, si dispersero nelle regioni della Giudea e della Samaria. Uomini pii seppellirono Stefano e fecero un grande lutto per lui. Saulo intanto cercava di distruggere la Chiesa: entrava nelle case, prendeva uomini e donne e li faceva mettere in carcere.

Quelli però che si erano dispersi andarono di luogo in luogo, annunciando la Parola.

Filippo, sceso in una città della Samaria, predicava loro il Cristo. E le folle, unanimi, prestavano attenzione alle parole di Filippo, sentendolo parlare e vedendo i segni che egli compiva. Infatti da molti indemoniati uscivano spiriti impuri, emettendo alte grida, e molti paralitici e storpi furono guariti. E vi fu grande gioia in quella città.

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio

SALMO RESPONSORIALE

Salmo Sal 104, 1-2.3-4.6-7

R. Umili cercate il Signore e si ravviverà il vostro cuore.

Oppure

R. Alleluia, alleluia, alleluia.

**Rendete grazie al Signore e invocate il suo nome,
proclamate fra i popoli le sue opere.**

**A lui cantate, a lui inneggiate,
meditate tutte le sue meraviglie. *R.***

**Gloriatevi del suo santo nome:
gioisca il cuore di chi cerca il Signore.
Cercate il Signore e la sua potenza,
ricercate sempre il suo volto. *R.***

**Voi, stirpe di Abramo suo servo,
figli di Giacobbe suo eletto,
è lui il Signore, nostro Dio:
su tutta la terra i suoi giudizi. *R.***

CANTO AL VANGELO

Cfr Mt 2,14

R. Alleluia, alleluia.

**Giuseppe, destatosi, prese con sé il bambino
e sua madre nella notte e fuggì in Egitto.**

R. Alleluia.

VANGELO

Alzati, prendi con te il bambino e sua madre e fuggi in Egitto



Dal Vangelo secondo Matteo

2,13-23

I magi erano appena partiti, quando un angelo del Signore apparve in sogno a Giuseppe e gli disse: «Àlzati, prendi con te il bambino e sua madre, fuggi in Egitto e resta là finché non ti avvertirò: Erode infatti vuole cercare il bambino per ucciderlo».

Egli si alzò, nella notte, prese il bambino e sua madre e si rifugiò in Egitto, dove rimase fino alla morte di Erode, perché si compisse ciò che era stato detto dal Signore per mezzo del profeta: «Dall’Egitto ho chiamato mio figlio».

Quando Erode si accorse che i Magi si erano presi gioco di lui, si infuriò e mandò a uccidere tutti i bambini che stavano a Betlemme e in tutto il suo territorio e che avevano da due anni in giù, secondo il tempo che aveva appreso con esattezza dai Magi. Allora si compì ciò che era stato detto per mezzo del profeta Geremia:

**«Un grido è stato udito in Rama,
un pianto e un lamento grande:
Rachele piange i suoi figli
e non vuole essere consolata,
perché non sono più».**

Morto Erode, ecco, un angelo del Signore apparve in sogno a Giuseppe in Egitto e gli disse: «Àlzati, prendi con te il bambino e sua madre e va' nella terra d'Israele; sono morti infatti quelli che cercavano di uccidere il bambino». Egli si alzò, prese il bambino e sua madre ed entrò nella terra d'Israele. Ma, quando venne a sapere che nella Giudea regnava Archelao al posto di suo padre Erode, ebbe paura di andarvi. Avvertito poi in sogno, si ritirò

nella regione della Galilea e andò ad abitare in una città chiamata Nàzaret, perché si compisse ciò che era stato detto per mezzo dei profeti: «Sarà chiamato Nazareno».

Parola del Signore.

Lode a te, o Cristo.

PREGHIERA DEI FEDELI

Se lo si ritiene necessario è possibile attingere a queste proposte, mantenendone l'ordine progressivo.

R. Donaci la tua pace, Signore.

Per la Chiesa.

Come popolo pellegrinante verso la patria del cielo, accompagni l'umanità intera nel suo esodo verso il Padre, lieta di offrire a tutti testimonianza di fede e di amore.

Preghiamo. **R.**

Per l'umanità intera e per il dono della pace.

La nostalgia di una pace autentica nasca nel cuore di tutti i figli di Adamo, a sanare le contese e a illuminare le scelte dei potenti e di ogni persona.

Preghiamo. **R.**

Per il soccorso degli esulti e dei profughi.

La violenza che li spinge a lasciare le proprie case sia riconosciuta come vera e propria ingiustizia, e incoraggi tutti a prendersi cura dei diseredati come fratelli.

Preghiamo. **R.**

Per i nostri fratelli defunti, in particolare per quanti sono uccisi dalla violenza e dall'odio.

Per intercessione di Maria Santissima siano accolti nella gloria del paradiso.

Preghiamo. **R.**

Mercoledì della VI settimana di Pasqua.

MADONNA DI FATIMA

Lecture della Messa: Is 61, 9-11; Dal Sal 44; Lc 11, 27-28

PRIMA LETTURA

Gioisco pienamente nel Signore.

Dal libro del profeta Isaia

Is 61, 9-11

**Sarà famosa tra le genti la loro stirpe,
la loro discendenza in mezzo ai popoli.
Coloro che li vedranno riconosceranno
che essi sono la stirpe benedetta dal Signore.
Io gioisco pienamente nel Signore,
la mia anima esulta nel mio Dio,
perché mi ha rivestito delle vesti della salvezza,
mi ha avvolto con il mantello della giustizia,
come uno sposo si mette il diadema
e come una sposa si adorna di gioielli.
Poiché, come la terra produce i suoi germogli
e come un giardino fa germogliare i suoi semi,
così il Signore Dio farà germogliare la giustizia e la lode
davanti a tutte le genti.**

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 44

R. Risplende la regina, Signore, alla tua destra.

Oppure

R. Alleluia, alleluia, alleluia.

Figlie di re fra le tue predilette;
alla tua destra sta la regina, in ori di Ofir. **R.**

Ascolta, figlia, guarda, porgi l'orecchio:
dimentica il tuo popolo e la casa di tuo padre. **R.**

Il re è invaghito della tua bellezza.
È lui il tuo signore: rendigli omaggio. **R.**

CANTO AL VANGELO

Cfr Lc 11,28

R. Alleluia, alleluia.

Beati coloro che ascoltano la parola di Dio
e la osservano.

R. Alleluia.

VANGELO

Mia madre e miei fratelli sono coloro che ascoltano la parola di Dio e la mettono in pratica.



Dal Vangelo secondo Luca

8,19-21

In quel tempo, mentre Gesù parlava alle folle, una donna dalla folla alzò la voce e gli disse: «Beato il grembo che ti ha portato e il seno che ti ha allattato!».

Ma egli disse: «Beati piuttosto coloro che ascoltano la parola di Dio e la osservano!».

Parola del Signore.

Lode a te, o Cristo.

PREGHIERA DEI FEDELI

Se lo si ritiene necessario è possibile attingere a queste proposte, mantenendone l'ordine progressivo.

R. Esaudisci i tuoi figli, o Padre.

Per la Chiesa.

La famiglia dei figli di Dio, rinati nel battesimo, splenda nel mondo per adesione alla tua volontà, somiglianza al tuo Figlio, collaborazione con il tuo Spirito. Preghiamo. R.

Per quanti in questi giorni frequentano questa chiesa per la devozione alla Beata Vergine Maria.

Seguendo l'invito della Madre di Dio, si dispongano con prontezza all'ascolto del Vangelo per godere con Maria della beatitudine promessa a chi ascolta la Parola di Dio.

Preghiamo. R.

Per i catechisti, gli educatori e gli evangelizzatori.

Condividano con tutti la loro conoscenza ed esperienza del Signore Gesù Cristo, spezzando la Parola di Dio e accompagnando al banchetto eucaristico.

Preghiamo. R.

Per il mondo intero.

Le sue inquietudini e i suoi conflitti si risolvano nella pace e nella riconciliazione del Signore Gesù.

Preghiamo. R.

Per i nostri fratelli defunti e quanti li piangono nel lutto. La fede nella risurrezione di Cristo conforti chi piange e spalanchi le porte del Regno.

Preghiamo. R.

Giovedì della VI settimana di Pasqua.
BEATA VERGINE DI SAN LUCA
Patrona della città e diocesi di Bologna

PRIMA LETTURA

Collocarono l'arca di Dio al centro della tenda eretta per essa da Davide.

Dal Primo libro delle Cronache

15,3-4.15-16; 16,1-2

In quei giorni, Davide convocò tutto Israele a Gerusalemme, per far salire l'arca del Signore nel posto che le aveva preparato. Davide radunò i figli di Aronne e i leviti.

I figli dei leviti sollevarono l'arca di Dio sulle loro spalle per mezzo di stanghe, come aveva prescritto Mosè sulla parola del Signore. Davide disse ai capi dei leviti di tenere pronti i loro fratelli, i cantori con gli strumenti musicali, arpe, cetre e cimbali, perché, levando la loro voce, facessero udire i suoni di gioia.

Introdussero dunque l'arca di Dio e la collocarono al centro della tenda che Davide aveva piantato per essa; offrirono olocausti e sacrifici di comunione davanti a Dio. Quando ebbe finito di offrire gli olocausti e i sacrifici di comunione, Davide benedisse il popolo nel nome del Signore.

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 146

R. Lo sguardo del Signore è sopra gli umili.

Oppure

R. Alleluia, alleluia, alleluia.

È bello cantare inni al nostro Dio,
è dolce innalzare la lode.

Il Signore ricostruisce Gerusalemme,
raduna i dispersi d'Israele. **R.**

Risana i cuori affranti
e fascia le loro ferite.

Egli conta il numero delle stelle
e chiama ciascuna per nome. **R.**

Grande è il Signore nostro,
grande nella sua potenza;
la sua sapienza non si può calcolare.
Il Signore sostiene i poveri,
ma abbassa fino a terra i malvagi. **R.**

Intonate al Signore un canto di grazie,
sulla cetra cantate inni al nostro Dio.
Al Signore è gradito chi lo teme,
chi spera nel suo amore. **R.**

SECONDA LETTURA

Dio mandò il suo Figlio, nato da donna.

Dalla Lettera di san Paolo apostolo ai Galati

4,4-7

Fratelli, quando venne la pienezza del tempo, Dio mandò il suo Figlio, nato da donna, nato sotto la Legge, per riscattare quelli che erano sotto la Legge, perché ricevestimo l'adozione a figli.

E che voi siete figli lo prova il fatto che Dio mandò nei nostri cuori lo Spirito del suo Figlio, il quale grida: «Abbà! Padre!».

Quindi non sei più schiavo, ma figlio e, se figlio, sei anche erede per grazia di Dio.

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

CANTO AL VANGELO

Cfr. Lc 1,45

R. Alleluia, alleluia.

**Beata sei tu, o Vergine Maria,
perché hai creduto:
si è adempiuta in te la parola del Signore.**

R. Alleluia, alleluia.

VANGELO

Beata colei che ha creduto



Dal Vangelo secondo Luca

Lc 1,39-56

In quei giorni Maria si alzò e andò in fretta verso la regione montuosa, in una città di Giuda. Entrata nella casa di Zaccaria, salutò Elisabetta.

Appena Elisabetta ebbe udito il saluto di Maria, il bambino sussultò nel suo grembo. Elisabetta fu colmata di Spirito Santo ed esclamò a gran voce: «Benedetta tu fra le donne e benedetto il frutto del tuo grembo! A che cosa devo che la madre del mio Signore venga da me? Ecco, appena il tuo saluto è giunto ai miei orecchi, il bambino ha sussultato di gioia nel mio grembo. E beata colei che ha creduto nell'adempimento di ciò che il Signore le ha detto».

Allora Maria disse:

**«L'anima mia magnifica il Signore
e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore».**

Parola del Signore.

Lode a te, o Cristo.

PREGHIERA DEI FEDELI

*Se lo si ritiene necessario è possibile attingere a queste proposte, mantenendone l'ordine progressivo.
Cfr. anche il messale e il lezionario proprio della Chiesa bolognese*

R. Per intercessione di Maria, ascoltaci, o Signore.

Oppure

R. Per Maria, nostro rifugio e nostro onore,
ascoltaci, Signore.

Per la Chiesa tutta,
e oggi in particolare per la Chiesa che è in Bologna:
mossa dallo Spirito raduni tutti e li introduca
alla vita dei figli di Dio, in Cristo Gesù.
Preghiamo. **R.**

Per il nostro papa Leone, per il nostro vescovo Matteo,
per il collegio episcopale, i presbiteri, i diaconi
e tutti i ministri della Chiesa:
ai piedi della nostra patrona
supplichiamo insieme a lei il Signore
perché possano vedere e promuovere
le vie nuove per la corsa del Vangelo.
Preghiamo. **R.**

Per quanti nel mondo e nella città di Bologna
hanno responsabilità di governo,
di formazione dell'opinione pubblica,
di guida delle coscienze:
per intercessione della gloriosa sempre Vergine Maria
abbiano a cuore con onestà e rettitudine il bene comune,
e si adoperino con dedizione ed efficacia
a favore di tutti e di ognuno.
Preghiamo. **R.**

Continua

**Per la fine di tutte le guerre
che stanno insanguinando il mondo:
l'intercessione di Maria, difesa del suo popolo,
fermi le violenze, dia tregua e sollievo alle popolazioni,
apra soluzioni diplomatiche e ricomponga la pace sperata.
Preghiamo. R.**

**Per quanti nella nostra città si trovano nel bisogno:
il Signore benedica e faccia crescere le iniziative
di soccorso e di solidarietà
e conceda a molti di scoprire e gustare
la gioia del servizio ai più piccoli.
Preghiamo. R.**

**Per la nostra conversione al Vangelo del Signore:
la Madre di Dio ci incoraggi
all'amore per il suo Figlio Gesù,
e al cambiamento dei nostri stili di vita,
in coerenza con l'insegnamento del nostro Maestro.
Preghiamo. R.**

**Per gli ammalati e quanti li assistono:
la Vergine Maria li soccorra e li protegga,
e la premura dei fratelli sia di conforto e di sostegno.
Preghiamo. R.**

**Per i nostri cari defunti:
nella speranza consolante della vita eterna,
chiediamo per tutti
la beatitudine, la luce e la pace.
Preghiamo. R.**

Venerdì della VI settimana di Pasqua.

B.V. MARIA
PRESSO LA CROCE DEL SIGNORE

Lecture della Messa: Rm 8,31-39-39; Sal 17; Gv 19,25-27, oppure Lc 2,33-35

PRIMA LETTURA

Chi trova me, trova la vita

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani

8,35.37-39

Fratelli, se Dio è per noi, chi sarà contro di noi? Egli, che non ha risparmiato il proprio Figlio, ma lo ha consegnato per tutti noi, non ci donerà forse ogni cosa insieme a lui? Chi muoverà accuse contro coloro che Dio ha scelto? Dio è colui che giustifica! Chi condannerà? Cristo Gesù è morto, anzi è risorto, sta alla destra di Dio e intercede per noi!

Chi ci separerà dall'amore di Cristo? Forse la tribolazione, l'angoscia, la persecuzione, la fame, la nudità, il pericolo, la spada? Come sta scritto:

Per causa tua siamo messi a morte tutto il giorno, siamo considerati come pecore da macello.

Ma in tutte queste cose noi siamo più che vincitori grazie a colui che ci ha amati. Io sono infatti persuaso che né morte né vita, né angeli né principati, né presente né avvenire, né potenze, né altezza né profondità, né alcuna'altra creatura potrà mai separarci dall'amore di Dio, che è in Cristo Gesù, nostro Signore.

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 17

R. Nell'angoscia t'invoco: salvami, Signore.

Oppure:

R. Alleluia, alleluia, alleluia.

Ti amo, Signore, mia forza,
Signore, mia roccia, mia fortezza, mio liberatore,
mio Dio, mia rupe, in cui mi rifugio;
mio scudo, mia potente salvezza e mio baluardo. **R.**

Mi circondavano flutti di morte,
mi travolgevano torrenti infernali;
già mi avvolgevano i lacci degli inferi,
già mi stringevano agguati mortali. **R.**

Nell'angoscia invocai il Signore,
nell'angoscia gridai al mio Dio:
dal suo tempio ascoltò la mia voce,
a lui, ai suoi orecchi, giunse il mio grido. **R.**

CANTO AL VANGELO

R. Alleluia, alleluia.

Addolorata presso la croce
del Signore nostro Gesù Cristo
stava Maria, regina del cielo e signora del mondo.

R. Alleluia.

VANGELO

Ecco tuo figlio! Ecco tua madre!



Dal Vangelo secondo Giovanni

19,25-27

In quell'ora, stavano presso la croce di Gesù sua madre, la sorella di sua madre, Maria madre di Clèopa e Maria di Màgdala.

Gesù allora, vedendo la madre e accanto a lei il discepolo che egli amava, disse alla madre: «Donna, ecco tuo figlio!». Poi disse al discepolo: «Ecco tua madre!».

E da quell'ora il discepolo l'accolse con sé.

Parola del Signore.

Lode a te, o Cristo.

oppure

VANGELO

Ecco tuo figlio! Ecco tua madre!



Dal Vangelo secondo Luca

2,33-35

In quel tempo, il padre e la madre di Gesù si stupivano delle cose che si dicevano di lui. Simeone li benedisse e a Maria, sua madre, disse: «Ecco, egli è qui per la caduta e la risurrezione di molti in Israele e come segno di contraddizione – e anche a te una spada trafiggerà l'anima -, affinché siano svelati i pensieri di molti cuori».

Parola del Signore.

Lode a te, o Cristo.

PREGHIERA DEI FEDELI

Se lo si ritiene necessario è possibile attingere a queste proposte, mantenendone l'ordine progressivo.

R. Ascoltaci, Signore.

Per la Chiesa.

**Madre premurosa di tutti i suoi figli,
impari da Maria ad esprimere la sua attenzione
a tutta l'umanità.**

Preghiamo. R.

**Per il papa Leone, per il vescovo Matteo
e tutti i nostri pastori.**

**Con i sacramenti pasquali,
scaturiti dall'immolazione dell'Agnello,
portino a tutti la redenzione dal male e l'alleanza con Dio.**

Preghiamo. R.

**Per quanti patiscono con sofferenza
il peso del male presente nel mondo.**

**Nello sguardo di Maria, riconoscano la premura
di colui che li ha amati tanto da dare la vita per loro
e trovino il conforto della sua salvezza.**

Preghiamo. R.

Per la pace nel mondo intero.

**Tra i popoli, nelle nostre case, nei nostri cuori,
si disarmino le mani e i sentimenti
e regni la pace di Cristo.**

Preghiamo. R.

Sabato della VI settimana di Pasqua.

B.V.MARIA MADRE DELLA CHIESA (II)

Lecture della Messa: At 1, 12-14; Sal 86; Gv 2,1-11

PRIMA LETTURA

Erano concordi nella preghiera con Maria, madre di Gesù.

Dagli Atti degli Apostoli

At 1, 12-14

[Dopo che Gesù fu assunto in cielo, gli apostoli] ritornarono a Gerusalemme dal monte detto degli Ulivi, che è vicino a Gerusalemme quanto il cammino permesso in giorno di sabato. Entrati in città, salirono nella stanza al piano superiore, dove erano soliti riunirsi: vi erano Pietro e Giovanni, Giacomo e Andrea, Filippo e Tommaso, Bartolomeo e Matteo, Giacomo figlio di Alfeo, Simone lo Zelota e Giuda figlio di Giacomo. Tutti questi erano perseveranti e concordi nella preghiera, insieme ad alcune donne e a Maria, la madre di Gesù, e ai fratelli di lui.

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Dal Sal 86

R. Di te si dicono cose stupende, città di Dio.

Oppure

R. Alleluia, alleluia, alleluia.

Sui monti santi egli l'ha fondata;
il Signore ama le porte di Sion
più di tutte le dimore di Giacobbe. **R.**

Di te si dicono cose gloriose, città di Dio!
Si dirà di Sion: "L'uno e l'altro in essa sono nati
e lui, l'Altissimo, la mantiene salda". **R.**

Il Signore registrerà nel libro dei popoli:
"Là costui è nato".
E danzando canteranno:
"Sono in te tutte le mie sorgenti". **R.**

CANTO AL VANGELO

R. Alleluia, alleluia.

Vergine felice, che hai generato il Signore;
beata Madre della Chiesa
che fai ardere in noi lo Spirito del tuo Figlio Gesù Cristo.

R. Alleluia, alleluia.

VANGELO

Grandi cose ha fatto per me l'Onnipotente: ha innalzato gli umili.



Dal Vangelo secondo Giovanni

2,1-11

In quel tempo vi fu una festa di nozze a Cana di Galilea e c'era la madre di Gesù. Fu invitato alle nozze anche Gesù con i suoi discepoli. Venuto a mancare il vino, la madre di Gesù gli disse: «Non hanno vino». E Gesù le rispose: «Donna, che vuoi da me? Non è ancora giunta la mia ora». Sua madre disse ai servitori: «Qualsiasi cosa vi dica, fatela».

Vi erano là sei anfore di pietra per la purificazione rituale dei Giudei, contenenti ciascuna da ottanta a centoventi litri. E Gesù disse loro: «Riempite d'acqua le anfore»; e le riempirono fino all'orlo. Disse loro di nuovo: «Ora prendetene e portatene a colui che dirige il banchetto». Ed essi gliene portarono. Come ebbe assaggiato l'acqua diventata vino, colui che dirigeva il banchetto - il quale non sapeva da dove venisse, ma lo sapevano i servitori che avevano preso l'acqua - chiamò lo sposo e gli disse: «Tutti mettono in tavola il vino buono all'inizio e, quando si è già bevuto molto, quello meno buono. Tu invece hai tenuto da parte il vino buono finora».

Questo, a Cana di Galilea, fu l'inizio dei segni compiuti da Gesù; egli manifestò la sua gloria e i suoi discepoli credettero in lui.

Parola del Signore.

Lode a te, o Cristo.

PREGHIERA DEI FEDELI

Se lo si ritiene necessario è possibile attingere a queste proposte, mantenendone l'ordine progressivo.

R. Visita il tuo popolo, Signore.

Per la santa Chiesa:

imitando la Vergine Maria

nella fede ardente e nella carità operosa,

sia fonte di benedizione per tutti i popoli della terra.

Preghiamo. R.

Per i pastori del popolo di Dio:

come la giovane di Nazaret,

siano solleciti nell'andare incontro ai fratelli

portando la gioia del Vangelo e la luce della fede.

Preghiamo. R.

Per quanti si dedicano al servizio del prossimo:

sul modello di Maria a Cana di Galilea,

si accorgano prontamente di ciò che manca

e nella preghiera e nell'impegno,

provvedano secondo il desiderio di Cristo.

Preghiamo. R.

Per coloro che sono nella sofferenza:

uniti con la Vergine Madre,

siano consolati dalla fede, dalla speranza e dalla carità.

Preghiamo. R.

Continua

Per questa comunità:

con l'intercessione di Maria

impari a riconoscere la sua vocazione in questo tempo

per servire la manifestazione della gloria di Cristo.

Preghiamo. R.

DOMENICA VII DI PASQUA. ASCENSIONE DEL SIGNORE, anno A

Letture della Messa: At 1,1-11; Sal 46; Ef 1, 17-23; Mt 28, 16-20.

Cfr. Lezionario domenicale p. 218

PRIMA LETTURA

Fu elevato in alto sotto i loro occhi.

Dagli Atti degli Apostoli

At 1,1-11

Nel primo racconto, o Teòfilo, ho trattato di tutto quello che Gesù fece e insegnò dagli inizi fino al giorno in cui fu assunto in cielo, dopo aver dato disposizioni agli apostoli che si era scelti per mezzo dello Spirito Santo.

Egli si mostrò a essi vivo, dopo la sua passione, con molte prove, durante quaranta giorni, apparendo loro e parlando delle cose riguardanti il regno di Dio. Mentre si trovava a tavola con essi, ordinò loro di non allontanarsi da Gerusalemme, ma di attendere l'adempimento della promessa del Padre, «quella - disse - che voi avete udito da me: Giovanni battezzò con acqua, voi invece, tra non molti giorni, sarete battezzati in Spirito Santo».

Quelli dunque che erano con lui gli domandavano: «Signore, è questo il tempo nel quale ricostituirai il regno per Israele?». Ma egli rispose: «Non spetta a voi conoscere tempi o momenti che il Padre ha riservato al suo potere, ma riceverete la forza dallo Spirito Santo che scenderà su di voi, e di me sarete testimoni a Gerusalemme, in tutta la Giudea e la Samaria e fino ai confini della terra».

Detto questo, mentre lo guardavano, fu elevato in alto e una nube lo sottrasse ai loro occhi. Essi stavano fissando il cielo mentre egli se ne andava, quand'ecco due uomini in bianche vesti si presentarono a loro e dissero: «Uomini di Galilea, perché state a guardare il cielo? Questo Gesù, che di mezzo a voi è stato assunto in cielo, verrà allo stesso modo in cui l'avete visto andare in cielo».

Parola di Dio

Rendiamo grazie a Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Dal sal46 (47)

R. Ascende il Signore tra canti di gioia.

Oppure:

R. Alleluia, alleluia, alleluia.

Popoli tutti, battete le mani!
Acclamate Dio con grida di gioia,
perché terribile è il Signore, l'Altissimo,
grande re su tutta la terra. **R.**

Ascende Dio tra le acclamazioni,
il Signore al suono di tromba.
Cantate inni a Dio, cantate inni,
cantate inni al nostro re, cantate inni. **R.**

Perché Dio è re di tutta la terra,
cantate inni con arte.
Dio regna sulle genti,
Dio siede sul suo trono santo. **R.**

SECONDA LETTURA

Lo fece sedere alla sua destra nei cieli.

Dalla lettera agli Efesini

Ef 1,17-23

Fratelli, il Dio del Signore nostro Gesù Cristo, il Padre della gloria, vi dia uno spirito di sapienza e di rivelazione per una profonda conoscenza di lui; illumini gli occhi del vostro cuore per farvi comprendere a quale speranza vi ha chiamati, quale tesoro di gloria racchiude la sua eredità fra i santi e qual è la straordinaria grandezza della sua potenza verso di noi, che crediamo, secondo l'efficacia della sua forza e del suo vigore.

**Egli la manifestò in Cristo,
quando lo risuscitò dai morti
e lo fece sedere alla sua destra nei cieli,
al di sopra di ogni Principato e Potenza,
al di sopra di ogni Forza e Dominazione
e di ogni nome che viene nominato
non solo nel tempo presente
ma anche in quello futuro.**

**Tutto infatti egli ha messo sotto i suoi piedi
e lo ha dato alla Chiesa come capo su tutte le cose:
essa è il corpo di lui,
la pienezza di colui
che è il perfetto compimento di tutte le cose.**

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

CANTO AL VANGELO

Mt 28,19a.20b

R. Alleluia, alleluia.

**Andate e fate discepoli tutti i popoli, dice il Signore.
Ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo.**

R. Alleluia.

VANGELO

A me è stato dato ogni potere in cielo e sulla terra.



Dal Vangelo secondo Matteo

28,16-20

In quel tempo, gli undici discepoli andarono in Galilea, sul monte che Gesù aveva loro indicato.

Quando lo videro, si prostrarono. Essi però dubitarono. Gesù si avvicinò e disse loro: «A me è stato dato ogni potere in cielo e sulla terra. Andate dunque e fate discepoli tutti i popoli, battezzandoli nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo, insegnando loro a osservare tutto ciò che vi ho comandato. Ed ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo».

Parola del Signore.

Lode a te, o Cristo.

PREGHIERA DEI FEDELI

Nell'orazionale proprio oppure come segue

R. Ascoltaci, Signore.

Per la Chiesa.

Sappia oggi e sempre annunciare con forza e dolcezza il Vangelo che salva tutte le creature, e ogni battezzato sia testimone credibile del Signore risorto. Preghiamo. R.

Per il nostro papa Leone, il nostro vescovo Matteo, il collegio episcopale, i presbiteri e tutti i ministri della Chiesa.

Il Signore li renda pienamente consapevoli della bellezza del loro mandato missionario, e pronti a compierlo con la parola e le opere. Preghiamo. R.

Per il creato.

Gli uomini e le donne rispondano alla vocazione di Dio, in favore di ogni creatura, destinataria dell'annuncio del Vangelo, offrendo speranza nella rigenerazione del mondo che il Signore risorto è venuto a portare. Preghiamo. R.

Per i popoli in conflitto.

La grazia divina disponga gli animi a cercare non più armamenti per la violenza ma vie di promozione della giustizia e della pace. Preghiamo. R.

Continua

Per la pace.

Per intercessione della Vergine Maria,

la nostra patrona amata,

scenda sulla nostra città e sulla nostra diocesi

il dono della pace

e ogni suo figlio si senta chiamato a vivere nella pace,

nella concordia e nella solidarietà operosa

con tutti i fratelli.

Preghiamo. R.

**Per tutti i sofferenti, nel corpo e nello spirito,
specialmente quelli a noi più vicini.**

Il Signore li sostenga nelle prove

e susciti in noi una compassione fattiva e generosa.

Preghiamo. R.

Per i defunti di ogni tempo e ogni luogo.

**La patria del cielo, che oggi il mistero dell'Ascensione
dischiude per tutta l'umanità,**

accolga tutti loro e attiri il nostro desiderio

in attesa della risurrezione dell'ultimo giorno.

Preghiamo. R.